

**CAGLIARI.** I problemi del trasporto pubblico locale in Sardegna non sono legati alla presenza di operatori, che in teoria appare sovradimensionata rispetto alla domanda, ma alla carenza di utenti. E non perché mancano i viaggiatori: più semplicemente, chi si sposta preferisce farlo con mezzi propri. È questa una delle tesi principali emerse nel corso del convegno "Trasporti e nuove competenze degli enti locali", organizzato dall'assessorato provinciale ai Trasporti.

«Manca ancora l'intermodalità, il biglietto integrato, l'infomobilità — ha sottolineato Riccardo Bozzo, del Centro interuniversitario ricerche trasporti di Genova —. Inoltre, in questo senso, deve essere promosso un processo

TRASPORTI

## Mezzi pubblici snobbati dai viaggiatori

culturale sin da bambini, dalle scuole elementari e medie. Ma occorre anche garantire un'offerta adeguata alla domanda, magari prevedendo anche servizi a chiamata per tratte meno importanti».

Secondo i dati illustrati da Bozzo, la Sardegna figura tra le regioni italiane - soprattutto del meridione - in cui si registra il numero massimo di operatori del trasporto pubblico locale e, paradossalmente, il minor numero di

chilometri percorsi. Dai dati elencati durante i lavori, emerge che su un'offerta annuale di mezzi pubblici nazionale di 71,7 miliardi di passeggeri per chilometro, nell'isola ci si attesta su 1,8 di miliardi, e gli stessi ricavi da biglietti mostrano che la Sardegna, a fronte di una media italiana di 1,11 euro per chilometro, si ferma a 0,8 euro. Nei ventisette Paesi dell'Unione europea, un cittadino su due si muove con auto e moto, il ventitre per cento a

pedi o in bici e solo il ventuno per cento con i mezzi pubblici. Per essere competitivo, il trasporto pubblico locale deve allora essere puntuale ed avere frequenze adeguate, così come richiesto da un cittadino su tre, e collegare meglio le varie destinazioni. Proprio sull'analisi dell'offerta si inserisce la ricerca condotta da quindici corsisti dell'Ifts (Istruzione e formazione tecnico superiore) che hanno intervistato ventiquattro noleggiatori con conducente: sono seimila i viaggiatori che ogni mese scelgono, in alternativa ai mezzi pubblici, i pullmini a nove posti per arrivare a Cagliari dal Sarcidano, Barbagia Seulo, Gergei e Marmilla.

Pa.So.

## L'UNIVERSITA' NELLA BUFERA

# Tagli soltanto tagli, parola di Mistretta

*Il bilancio di previsione è stato presentato agli studenti*

di Sabrina Zedda

**CAGLIARI.** Altro che potenziamento della mensa di Monserrato o della biblioteca della facoltà di Lingue: nel bilancio di previsione per il 2009 ci sono a malapena i mezzi per far sopravvivere l'università. E più o meno questa l'impressione degli universitari davanti al documento contabile presentato al Consiglio degli studenti dal rettore. Un documento in cui ogni voce risente del colpo di scure del Governo.

Dopo il passaggio martedì davanti al Senato accademico, la bozza di bilancio è finita così all'esame dell'organo per eccellenza rappresentativo degli studenti. Stavolta allargato — data l'eccezionale situazione di sofferenza causata dai provvedimenti governativi — a tutti i giovani che hanno avuto voglia di non mancare all'appuntamento. Le speranze covate all'inizio dell'anno, grazie al protocollo d'intesa tra studenti e rettore per assicurare ai ragazzi che i soldi in più dopo l'aumento delle tasse sarebbero stati spesi per dare maggiori servizi, sono di colpo quasi scemate.

«Stavolta — racconta il presidente del Consiglio degli studenti, Lorenzo Espa — davanti a ogni voce c'era un segno meno e quel meno non può che preoccuparci».

Difficile al momento, data l'alta quantità di voci e numeri, stabilire esattamente a quanto ammontino i tagli. C'è però un dato che da solo dà la misura della situazione: se per il 2008 il "fondo per i servizi agli studenti" ammontava a 765 mila euro, le previsioni per il prossimo anno parlano di appena 473 mila euro. Un fatto che preoccupa non

### POLOCCUPATO

## La protesta anti-Gelmini sale sui bus

**CAGLIARI.** Non si fermano le iniziative di protesta contro la legge 133 e le decisioni dell'accoppiata Berlusconi-Gelmini, che vorrebbero privatizzare l'università e tagliare i fondi destinati alla ricerca. L'ultima trovata è degli studenti di "Poloccupato", gli universitari del polo economico-giuridico di viale Sant'Ignazio: hanno deciso di trasferire la loro lotta sui pullman, dove saliranno a gruppi di venti-trenta studenti.

Ogni gruppo, una volta a bordo, comincerà ad appendere striscioni di protesta contro il ministro Gelmini e ad affiggere volantini che spiegano le gravi conseguenze della legge 133. L'obiettivo è — si legge in un comunicato di "Poloccupato" — interagire con i passeggeri e spiegare alla gente i rischi che corre l'università pubblica con i progetti del governo Berlusconi. (s.z.)

poco il Consiglio degli studenti: «In questo modo — dice Lorenzo Espa — quella che si porta avanti non è una politica di sviluppo dell'università, ma una politica di sostentamento che ci lascia molto perplesso».

Da qui la presa di posizione dei giovani, che hanno ribadito



Due momenti della protesta dell'Onda cagliaritana contro i tagli del ministro Gelmini

le richieste presentate all'inizio dell'anno: dal potenziamento della mensa nella cittadella di Monserrato a una biblioteca per la facoltà di Farmacia, nel Palazzo delle Scienze, sino a un potenziamento dei servizi per gli studenti portatori di handicap. Ma tutto rischia di restare fer-

mo al palo. Oggi il rettore presenterà il bilancio al Consiglio d'amministrazione, mercoledì incontrerà di nuovo il Consiglio degli studenti, fiducioso nella possibilità che qualcosa possa cambiare.

Intanto, va avanti il progetto Itaca dell'università per il trasferimento di abilità e com-

petenze ambientali. Oggi alle 21.30 sull'emittente Tcs sarà trasmessa la prima delle tre puntate sul seminario svoltosi ad aprile, organizzato dall'ateneo cagliaritano, sul tema: "Partecipazione e comunicazione nelle nuove forme del piano urbanistico: esperti a confronto".

### BREVI

#### ASSOCIAZIONE Tutela Cococo

**CAGLIARI.** Diverse iniziative a tutela dei Cococo sono state annunciate dalla segreteria regionale dell'Associazione nazionale collaboratori coordinati e continuativi. «La nostra associazione — spiega una nota — si sta adoperando presso il ministero del Lavoro affinché l'indennità di disoccupazione sia riconosciuta a tutti coloro che dovessero perdere il posto di lavoro, indipendentemente dalla soglia minima di reddito percepito (fissata nel decreto a 5 mila euro annui), e che la stessa sia calcolata con una percentuale non inferiore al 10 per cento dello stesso reddito». L'Associazione è a disposizione al 3487280188, ore d'ufficio, per fornire a tutti gli interessati ulteriori informazioni.

#### VERTENZA ARAS

#### Sit-in in viale Trento

**CAGLIARI.** Il personale dell'Associazione regionale degli allevatori ha protestato in viale Trento, per la mancata approvazione della delibera che prevede il trasferimento nella pianta organica dell'agenzia Laore. A ottobre il presidente della giunta regionale aveva preso l'impegno che il caso sarebbe stato risolto in tempi brevi, ma da allora tutto è rimasto congelato.

#### COMANDO MILITARE

#### Santa Barbara

**CAGLIARI.** L'arcivescovo Giuseppe Mani e i cappellani militari celebreranno questa mattina, alle 11, nella base navale di viale Colombo la messa in occasione delle celebrazioni per la patrona Santa Barbara.

#### CONFERENZA

#### Sguardi sotterranei

**CAGLIARI.** Sguardi sotterranei è il titolo della conferenza in programma domani pomeriggio, alle 18, a Villa Clara. L'organizzazione è dell'associazione "Cavità cagliaritane". Relatore Marcello Polastri.

#### SCIENZA E VITA

#### La vicenda di Eluana

**CAGLIARI.** La vicenda di Eluana: aspetti medici, giuridici ed etici è il tema della conferenza organizzata domani — ore 18, nel salone della parrocchia di san Paolo — dall'associazione Scienza&Vita.

Oggi nella caserma di viale Marconi la cerimonia in onore di Santa Barbara

## Vigili, un anno in prima linea

*Undicimila interventi di soccorso, duemila solo in un mese*

I numeri riferiti agli interventi di salvataggio sono solo una parte della più ampia mole di lavoro svolta dai vigili in questi mesi, che mettono nel conto anche 45 giorni di emergenza operativa legati non solo alle recenti alluvioni ma anche agli incendi boschivi ed estivi nei mesi che vanno da giugno a novembre. Ancora: il bilancio del 2008 parla di 1.310 pratiche di prevenzione incendi, e di ben 1.176 segnalazioni all'autorità giudiziaria per gli episodi di vanda-



Esercitazione dei vigili del fuoco nella caserma di viale Marconi

lismo registrati anche di recente, legati al rogo di cassonetti e auto. Altri dati. I procedimenti sanzionatori per la violazione delle norme sulla prevenzione degli incendi nei luoghi di lavoro sono stati 14, mentre i servizi di vigilanza nei locali pubblici sono stati 257. Decine anche i corsi di formazione rivolti al personale del comando (sono stati formati 24 nuovi vigili) e a chi, nella propria azienda, è tenuto a vigilare sulla sicurezza, come ad esempio gli addetti all'antincendio.

Tra i fiori all'occhiello dell'attività dei vigili del fuoco c'è da segnalare infine la prosecuzione del servizio di elisoccorso in collaborazione con il 118.

Sa.Ze.

NELLE MARCHE

### Emigrato cagliaritano nascondeva in casa un super bottino: arrestato

**CAGLIARI.** Fucili, munizioni, attrezzi per l'edilizia e anche una motocicletta: il bel bottino è stato recuperato dai carabinieri di Novafeltria, nelle Marche, nell'abitazione di un emigrato cagliaritano — P.E., 41 anni, residente a Verghereto — e in alcuni casolari e capanni abbandonati. Due i reati contestati al momento dell'arresto: furto aggravato in concorso e detenzione illegale di armi e munizioni. Secondo i carabinieri, P.E. è il complice di un quarantenne di Sestino finito in manette il 20 novembre per aver messo a segno diversi furti in ville e case di campagna a cavallo fra le Marche e la Toscana. Il valore della refurtiva recuperata — secondo i carabinieri — supera i trecentomila euro. (vanni zagnoli)

MERIDIANA

### Il volo da Verona rientra alla base: in avaria l'impianto anti-ghiaccio

**CAGLIARI.** Avventura da brivido, lunedì notte, per i passeggeri del volo Meridiana partito da Verona: quando l'aereo era già ad alta quota, il comandante ha invertito la rotta ed è rientrato all'aeroporto "Valerio Catullo". Il motivo: un imprevisto guasto all'impianto anti-ghiaccio, almeno stando alle spie che si erano accese in cabina di pilotaggio. Può capitare ma quello che non dovrebbe mai accadere è come sono stati trattati subito dopo i passeggeri: male. Secondo alcune testimonianze, Meridiana ha svelato soltanto a tardissima sera il motivo del rientro immediato a Verona e poi non ha garantito un minimo di assistenza a chi, all'improvviso, aveva scoperto di non poter rientrare a Cagliari.

VIA DEI VALENZANI

### Ruba due aragoste congelate, pregiudicato finisce in carcere

**CAGLIARI.** La fame fa brutti scherzi ma se il ladrunco ha il palato fino non ruba scatole, bensì aragoste. È accaduto l'altro giorno in un supermercato di via Dei Valenzani, dove una pattuglia delle VolAnti è intervenuta dopo una telefonata al 113. Era stato il gestore del market a denunciare che un tipo dal fare sospetto, era scappato con qualcosa di voluminoso sotto il giubbotto. Accompagnati per il riconoscimento da due commessi del negozio, ai poliziotti è bastato un giro intorno all'isolato, per intercettare il ladrunco. A.A., 45 anni, con diversi precedenti penali, aveva ancora con sé la refurtiva: due aragoste congelate. È stato arrestato per furto e le aragoste sono ritornate nel banco frigo.

QUESTA MATTINA

### La biologia della conservazione, esperti a confronto all'Orto botanico

**CAGLIARI.** «Studi di biologia della conservazione in Sardegna: esperienze a confronto» è il titolo del convegno in programma oggi, alle 10, nell'aula Cosmese dell'Orto botanico, in viale Fra' Ignazio.

La riunione è organizzata dalle università di Cagliari (dipartimento di Scienze botaniche) e di Sassari (dipartimento di botanica ed ecologia vegetale) e dalla sezione sarda della Società Botanica, con il contributo del ministero dell'Ambiente, della Regione, della Provincia e della sezione sarda della rete delle banche del germoplasma (Ribes). Il programma prevede gli interventi di Gianluigi Bacchetta, Efisio Mattana, Emmanuele Farris, Giuseppe Fenu e Maria Carmela Caria. (jbu)